



# UNIVERSITÀ CUSANO

*in partnership con*



con il contributo scientifico di



CEIMARS, Centro italiano interdisciplinare di Medicina dell'Arte

**Master universitario di I livello**

in

**PERFORMING ARTS MEDICINE**

**PRENDERSI CURA DELLE ARTI PERFORMATICHE E DEGLI ARTISTI**

Anno Accademico 2023/2024

I edizione – I sessione

**BANDO INTEGRALE DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE**

**60 CFU (Crediti Formativi Universitari)**

Agli iscritti che avranno superato la prova finale verrà rilasciato il Diploma di Master di I livello in  
“**PERFORMING ARTS MEDICINE**. Prendersi cura delle arti performatiche e degli artisti”

Gli operatori sanitari iscritti al Master di I livello da 60 CFU, come prevede e disciplina il Decreto del MURST del 3 Novembre 1999 n. 509, pubblicato nella G.U. n. 2 del 4 gennaio 2000, sono esonerati dall'obbligo dei crediti ECM sulla base della Determina della Commissione Nazionale per la Formazione Continua dell'11 Gennaio 2001 per l'anno in cui si svolge il Master.

**DESTINATARI E OBIETTIVI**

Il Master si rivolge a professionisti (di strutture pubbliche e/o private, in regime di dipendenza o di libera professione) medici, psicologi, infermieri, biologi, farmacisti, assistenti sanitari, tecnici audioprotesisti,

tecnici ortopedici, dietisti, fisioterapisti, logopedisti, ortottisti – assistenti di oftalmologia, terapisti occupazionali, educatori professionali, tecnico della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro e ha i seguenti obiettivi:

1. Formare e perfezionare i medici e i riabilitatori (in particolar modo, fisioterapisti e logopedisti che lavorano in ambito di strutture pubbliche e/o private, in regime di dipendenza o di libera professione) alla conoscenza delle esigenze teoriche e pratiche dei professionisti delle arti della performance (attori, ballerini, cantanti, circensi, musicisti etc.) in modo professionalizzante e specializzante e con stile sia umanistico sia sanitario;
2. creare un linguaggio comune che agevoli la comunicazione tra sanitari e artisti e viceversa, a fini preventivi, diagnostici e terapeutici, in elezione e in urgenza;
3. offrire strumenti nuovi, alla luce delle richieste ultraspecifiche delle arti performative, per ri-pensare il proprio approccio alla fisiologia, alla patologia, alla abilitazione e alla riabilitazione per gli artisti nell'ottica della Medicina delle arti (Performing Arts Medicine) che punta principalmente a prevenire individuando e curando/riabilitando prontamente alterazioni anatomo-fisiologiche potenzialmente dannose per la salute dell'esecutore, differenziandole (anche nei trattamenti) in base alle varie età della vita (personale e performativa) e ai vari generi e tipi eustilistici di arte;
4. stimolare la ricerca teorica e pratica umanistica e scientifica per studiare modi nuovi possibili per curare non soltanto l'artista ma l'arte stessa

## PRESENTAZIONE

La Medicina delle Arti performative e degli artisti è una branca della Medicina (in Italia e in quasi tutto il mondo, orfana di una Scuola di specializzazione specifica) che rappresenta un ambito multi- e interdisciplinare che non riguarda soltanto i medici ma anche molte altre figure e competenze, quali le psicologiche e le umanistico-filosofiche. In collaborazione con chi vive l’Arte in prima persona (attori, ballerini, buskers, cantanti, circensi, direttori, doppiatori, ingegneri, maestranze, musicisti, registi etc.), essa punta al raggiungimento di gesti artistici atletici e ultra-precisi ma anche all’estremo rispetto della fisiologia che a essi sottostà.

A tal proposito, Alfonso Gianluca Gucciardo, studioso delle differenze tra le arti performative e l'atletica e lo sport, ha definito l'atletologia artistica come la ricerca scientifica e umanistica applicata teorico-praticamente al fenomeno performativo e alle sue esigenze imperative (anche le performative). Entrambi gli elementi sono da considerarsi nel significato di sfida (come nel Greco antico) dell'artista verso se stesso o/e verso qualcosa o qualcuno che, a fine ludico o persino agonistico e nel rispetto del concetto di salute del corpo e della psiche, viene considerato stimolo al superamento dei propri limiti per il raggiungimento del “bello”, unico premio e sola vittoria che, a differenza che nello sport, deve interessare all'artista

Per l'implementazione di tale bellezza, che sana le ferite dell'esecutore e del fruitore, è importante che il sanitario conosca il linguaggio e le specifiche prassie dell'artista che si mette in gioco in tale ardua gara e conosca parimenti la gara stessa che, pur non essendo atletica, deve, però, spesso integrarsi con un lavoro atletico per trovare equilibri tra richiesta aerobica/anaerobica e gesto performativo.

La medicina delle arti si occupa, così, di prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione nelle malattie dei professionisti del mondo dello spettacolo nelle sedi didattiche, in ambulatorio e in teatro. Per verti versi è, quindi, affine a quella dello Sport abbracciando altresì molte competenze della Medicina del lavoro. Da entrambe però è, nello stesso momento, molto differente; dire e pensare che sia soltanto la Medicina finalizzata alla cura delle patologie professionali e generiche degli artisti è, infatti, limitante perché non dovrebbe trattarsi solamente di “Medicina per gli artisti”. Il suo fine dovrebbe essere di prendersi cura dell'Arte stessa, ecco perché molto spesso la si chiama “Medicina dell'Arte”.

Cfr. [www.ceimars.it](http://www.ceimars.it) e Alfonso Gianluca Gucciardo, *Voce e Sessualità*, Omega, Torino 2007, 164 (modif.) e Id., *Silenzio e Voce*, Qanat, Palermo 2016, 161–162 (modif.) e Id., *La médecine des arts du spectacle vivant. Histoire, diffusion internationale, pensée, éthique et pratiques*, Thèse de doctorat, Université Paul Valéry, Montpellier 2022, modif.

#### DURATA, ORGANIZZAZIONE DIDATTICA, VERIFICHE E PROVA FINALE

Il Master ha durata annuale pari a 1500 ore di impegno complessivo per il corsista, corrispondenti a 60 CFU.

Il Master è articolato in:

- lezioni video e materiale fad appositamente predisposto;
- congruo numero di ore destinate all'auto-apprendimento, allo studio individuale e domestico;
- lezioni e stage in presenza che verranno svolte presso strutture convenzionate

Le lezioni in presenza saranno erogate con obbligo di frequenza di almeno l'80% della didattica frontale.

Tutti coloro che risulteranno regolarmente iscritti al master dovranno sostenere un esame finale che accerti il conseguimento degli obiettivi proposti, presso la sede dell'Università sita in Roma – Via Don Carlo Gnocchi, 3.

#### ORDINAMENTO DIDATTICO

Il percorso del Master prevede i seguenti insegnamenti così articolati

<b>DISCIPLINE</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>CFU</b>
<b>MODULO 1</b>	<b>Definizioni, inquadramento e</b>	Alfonso Gianluca	1

<b>Fisiologia, Patologia e Terapia in Medicina dell'Arte nelle età della vita</b>	<b>presentazione dei fondamenti del Master</b>	Gucciardo	
	Cos'è la medicina delle arti (MdA) e cosa non è. Perché rientra nella medicina cosiddetta <i>ufficiale</i> . Gli specifici punti di incontro e le sottili diversificazioni tra MdA e <i>Performing Arts Medicine</i> . Perché parlare anche di "atletologia" se l'artista non è un atleta. Come debbano e possano tutti prendersi cura di musicisti, danzatori, circensi, <i>buskers</i> , cantanti, attori, artisti plastici. Bioetica in medicina delle arti		
	Cenni di: ORL, foniatria, audiologia, gnatologia, posturologia, sessuologia, atletologia, allergologia, medicina e teoria della chirurgia della voce, medicina manuale	Alfonso Gianluca Gucciardo	1
	Atletologia con cenni di Vestibologia Medicina del circo e delle arti di strada	Philippe Goudard  <i>lingua francese traduzione in italiano</i>	3
	Cenni di ortopedia, fisiatria, reumatologia.	Cristina Franchini	2
	Cenni di neurologia in medicina delle arti	Cristina Franchini	1
	Cenni di approcci e tecniche nella chirurgia per i musicisti e i danzatori	Giuliano Giuca	1
	Parte generale e specialistica (nutrizionistica, endocrinologica, ginecologica, di medicina interna, di medicina dello sport) per la danza e per la musica	Juan Bosco Calvo Minguez  <i>lingua spagnola</i>	3
<b>Modulo II</b>  <b>Prevenzione, abilitazione, riabilitazione e benessere in Medicina dell'Arte nelle età della vita</b>	<b>Logopedia</b>	Alessandra Borghese	3
	<b>Fisioterapia</b>  Fisioterapia della musica, della danza,	Simone Marchetti (voce)	2

	del circo, della voce artistica. Parte generale e cenni di specialistica avanzata e della diversabilità (igiene posturale dinamica, imperativi ergonomici, patologie, possibili cenni di osteopatia, di Shatsu, Feldenkrais, Pilates, Yoga, Alexander etc.). Riabilitazione e Atletologia per singoli, ensembles etc. Auto-trattamento. Gestione delle urgenze.	María Isabel Silva Riveira (strumenti musicali e danza) <i>lingua spagnola</i>	2
	<b>Psicologia</b>  Cenni di Igiene psichica e di prevenzione e gestione dello <i>Stage Fright</i> , del doping, della depressione endo-esogena	Giuseppe Sturniolo	2
	<b>Musicoterapia</b>  Possibilità e risorse per le <i>performing arts</i> e per la cura	Umberto Castiglione Minischetti	1
	<b>Ergonomia e posturologia</b>  Ergonomia e posturologia per singolo strumento e per la danza. Atletologia. Ortottica.	Stéphane Quoniam  <i>lingua francese traduzione in italiano</i>	2
<b>Modulo III</b>  umanistico, storico, filosofico e gestionale	<b>Filosofia, Poetica, Pedagogia, Etica</b>  Cenni di filosofia, poetica, pedagogia ed etica della performance e delle <i>Performing Arts</i>	Salvatore Lo Bue	2
	<b>Storia</b>  Cenni di storia delle <i>Performing Arts</i>	Ignazio Catanzaro	1
	<b>Lingua e Linguaggio</b>  Introduzione alla lingua e al linguaggio delle <i>Performing Arts</i> .	Gianluca Bocchino	1
	<b>Metodologia della Ricerca</b>  Atletologia applicata. Cenni, esperienze e spunti per la ricerca secondo gli stili della medicina delle arti	Francesco Mecorio	2
	<b>Management e risorse umane</b>  Lo spettacolo, le sue richieste, le sue leggi e	Ignazio Catanzaro	2

	le sue regole in Italia e nel mondo al servizio dell'esecutore e non solamente del pubblico. Lavoro, Agenzie e Assicurazioni. Autogestione. Freelancers. [in cenni]		
	<b>Comunicazione</b>  Cenni di gestione igienica e fruttuosa del linguaggio (scritto e parlato), dei silenzi e della prassi del corpo nella vita ordinaria e artistica. Cenni di PNL e di autoipnosi.	Luigi Milazzo	2
	<b>Management delle Arti performatiche nei non professionisti. Esperienza federale internazionale</b>  Gestire le arti secondo la filosofia e la prassi della Federazione internazionale dei performer di arti scenico-sportive (FIPASS)	Valentina Spampinato	1
<b>Modulo IV</b>	<b>Musica e melografia</b>		
Didattico e di ricerca in musica e canto nelle età della vita	Cenni teorico-pratici di didattica pensata e agita alla luce della medicina delle arti	Enzo Manuel Castro	1
	Cenni di didattica, creazione, arrangiamento, direzione etc. pensati e agiti alla luce della medicina delle arti	Giuseppe Vessicchio	2
	<b>Canto e creazione</b>		
	Cenni teorico-pratici di didattica e creazione (anche corale) pensate e agite alla luce della medicina delle arti e differenziate in base ai vari stili (occidentali e orientali, antichi, classici o moderni, pop, lirici o di CCM)	Marzia Molinelli	1
	Cenni di creazione-improvvisazione	Rossella Faa	1
	Sfide didattiche del Training Vocale	Francesco Ruocco	1
	Sfide didattiche di direzione (anche corale) alla luce della medicina delle arti	Marco Podda	2
<b>Modulo V</b>	<b>Regia</b>	Marco Savatteri	1
Didattica e ricerca in Danza Arti	Cenni teorico-pratici di creazione registica pensata e agita alla luce della medicina delle arti		

performatiche e nuove tecnologie	<b>Illuminotecnica, materiali, organologia</b> Ambienti e luci, materiali per gli strumenti e per la scena (caratteristiche, usi drammaturgici, rischi)	Marco Savatteri	1
	<b>Scenotecnica e scenografia</b> Creazione di spazi, scene, costumi e materiali (caratteristiche, usi drammaturgici, rischi)	Marco Savatteri	2
	<b>Danza e coreografia</b> Cenni teorico-pratici di didattica e creazione pensate e agite alla luce della medicina delle arti	Giovanna Velardi	2
<b>MODULO IN PRESENZA / TIROCINIO (obbligatorio)</b> <b>da tenersi a</b> <b>PALERMO c/o PAS Performing Arts School – Viale delle Alpi, 11</b> <b>o in alternativa a</b> <b>ROMA c/o sede FIPASS (Pass Village) – Via Padre Agostino Fioravanti 90</b>			
			CFU
<b>1° giornata</b>	<b>Danza e coreografia</b> Cenni teorico-pratici di didattica e creazione pensate e agite alla luce della medicina delle arti	Giovanna Velardi	1
	<b>Gestione delle Urgenze</b> Parte generale e cenni di medicazioni semplici e primo soccorso <i>onstage</i> e <i>offstage</i> con e senza defibrillatore	Salvatore Patrizio Di Gesù	2
<b>2° giornata</b>	<b>Medicina dell'Arte 1</b> Cenni di: ORL, foniatria, audio-, gnato-, posturo-, sesso-, atleto-, allergologia, medicina della voce, medicina manuale alla luce della medicina delle arti	Alfonso Gianluca Gucciardo	3
<b>3° giornata</b>	<b>Musica e melografia</b> Cenni di didattica, creazione, arrangiamento, direzione etc. pensati e agiti alla luce della Medicina delle Arti	Giuseppe Vessicchio	2
	<b>Canto e creazione</b> Cenni teorico-pratici di didattica e	Fabio Giuseppe Lazzara	1

	creazione (anche corale) pensate e agite alla luce della medicina delle arti e differenziate in base ai vari stili (occidentali e orientali, antichi, classici o moderni, pop, lirici o di CCM etc.)		
<b>ELABORATO FINALE</b>	Tesi scritta (che va discussa in presenza)		2

**Coordinazione Scientifica e Didattica:** Dott. Prof. Alfonso Gianluca Gucciardo

**Coordinazione Artistica:** Maestro Giuseppe (Beppe) Vessicchio

## COSTI

**Il costo del Master è pari ad € 2.200 (duemiladuecento/00) + € 16 della marca da bollo.**

La quota di iscrizione è rateizzabile in 5 rate

**Compatibilità con “Carta del Docente”:** I docenti possono iscriversi usufruendo della Carta del Docente, **relativamente al versamento a Unicusano**

## SCONTI E AGEVOLAZIONI

**È prevista una quota d’iscrizione ridotta, pari a € 2.100,00 (duemilacento/00) per le seguenti categorie:**

- Iscritti e Diplomatici Master e Corsi in convenzione con l'Università Popolare A.I.Nu.C.
- Iscritti ai Corsi di laurea Unicusano
- Laureati Unicusano
- Iscritti Ceimars, Fipass e Pas